



**Protocollo di relazioni sindacali  
tra il Comune di PAVIA  
e le Organizzazioni CGIL - CISL - UIL**

Premessa

Il processo di decentramento dei poteri e di federalismo fiscale, per quanto ancora non totalmente definito, indica con sempre maggiore evidenza l'accresciuto ruolo delle Istituzioni locali anche a fronte delle novità che stanno investendo le finanze degli Enti Locali.

Tale contesto, oltre a richiedere un più forte rapporto di collaborazione tra le stesse autonomie locali, impone il rafforzamento del confronto costante tra le autonomie locali stesse e le organizzazioni di rappresentanza sociale per avvicinare la risposta delle Istituzioni ai bisogni dei cittadini.

In tal senso la Giunta del Comune di **Pavia** riconosce nella concertazione un elemento fondamentale per attuare una politica più rispondente ai bisogni del territorio e realizzare una comunità sempre più solidale attraverso scelte sempre più partecipate.

La Giunta del Comune di **Pavia** e le Segreterie CGIL - CISL - UIL sottoscrivono il presente protocollo nel rispetto dei principi della piena e reciproca autonomia e consapevoli della distinzione dei ruoli.

La Giunta del Comune di **Pavia** e le Segreterie CGIL - CISL - UIL si impegnano ad assumere iniziative in armonia con gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile del territorio finalizzato al raggiungimento di un maggiore benessere economico non disgiunto dalla qualità sociale in particolare riferita ai servizi sociali, assistenziali e sanitari per quanto di loro competenza.

L'Amministrazione Comunale e CGIL - CISL - UIL con il presente Protocollo si impegnano a precisare e qualificare i rapporti bilaterali definendo metodologie, ambiti di confronto e procedure alle quali dovranno attenersi.

Assumendo la premessa come parte integrante del Protocollo le parti si impegnano per quanto segue:

1. la concertazione generale viene attivata su iniziativa del Sindaco o su richiesta delle Organizzazioni Sindacali firmatarie di questo protocollo su temi di interesse generale per lo sviluppo economico e sociale del Comune di **Pavia**.

2. Temi della concertazione generale sono: le scelte politiche e strategiche dell'azione amministrativa, se concordate, e i documenti economici e finanziari del Comune, in particolare il bilancio preventivo.

3. Il tavolo della concertazione è presieduto dal Sindaco o da un Assessore delegato; potranno essere presenti altri assessori in particolare delegati a seguire tematiche legate all'oggetto della concertazione eventualmente assistiti a livello tecnico da funzionari del Comune. Da parte sindacale saranno presenti i rappresentanti territoriali di CGIL - CISL -UIL accompagnati dai responsabili provinciali dei Sindacati dei Pensionati di CGIL - CISL - UIL

4. In occasione della redazione del bilancio preventivo si attiveranno almeno due incontri tra le parti.

Il primo da tenersi tra il mese di ottobre e il mese di novembre per valutare congiuntamente l'andamento economico-finanziario del Comune sulla base dei dati di pre-consuntivo e per discutere le linee generali che dovranno indirizzare le scelte del bilancio preventivo.

Il secondo almeno 20 giorni prima del Consiglio Comunale convocato per l'approvazione del bilancio preventivo in modo da consentire, tenuto conto delle norme previste nelle disposizioni sulla finanza locale, di tradurre in impegni concreti all'interno del bilancio preventivo gli indirizzi generali precedentemente concordati. In particolare il confronto si svolgerà sulle seguenti tematiche:

- Scelte strategiche rivolte al mercato del lavoro e alla sua qualità;
- Scelte di politica fiscale e tariffaria che, improntate ad equità siano orientate anche alla difesa del potere d'acquisto;
- Servizi di Welfare comunale e intercomunale in particolare la qualità e la quantità degli investimenti finalizzati ai servizi sociali, sanitari, scolastici ed educativi, all'integrazione dei servizi per la sicurezza sociale e alle politiche abitative;
- Indirizzi degli investimenti a sostegno delle categorie svantaggiate e delle politiche rivolte all'immigrazione comunitaria ed extracomunitaria.

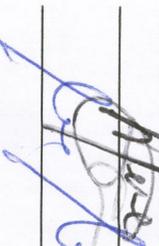
Entro il mese di luglio, se non concordato diversamente, le parti si impegnano ad un incontro per valutare lo stato di applicazione e l'efficacia delle scelte concordate in occasione degli incontri riguardanti il bilancio di previsione e confrontare i dati economico - finanziari del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Il Sindaco di impegna a trasmettere con congruo anticipo alle Organizzazioni Sindacali la documentazione utile al confronto.

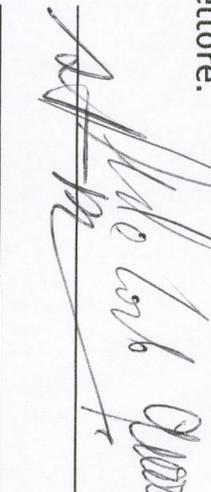
Le Organizzazioni Sindacali si impegnano a trasmettere prima degli incontri le linee generali delle loro richieste e proposte.

Il presente protocollo non interviene sulle prerogative negoziali dei Sindacati di categoria nelle materie previste dal CCNL di settore.

Letto e sottoscritto.

  
\_\_\_\_\_

21 GEN. 2010

  
\_\_\_\_\_

## VERBALE DI ACCORDO

Considerata la difficile congiuntura economica le OO.SS. prendono atto con soddisfazione dello stanziamento nel bilancio 2010 di una somma di 50.000,00 euro quale prima assegnazione per un fondo di garanzia a sostegno dei lavoratori delle aziende in crisi e dei lavoratori precari, del diritto allo studio dei figli dei lavoratori in parola. Le Parti concordano che la Giunta Comunale destini parte del fondo di riserva, con variazione di bilancio successiva alla sua approvazione (e comunque entro il primo quadrimestre 2010) una somma non inferiore a 70.000,00 euro per incrementare lo stanziamento iniziale. L'utilizzo di tale fondo sarà regolamentato dopo aver effettuato una analisi più dettagliata degli effettivi bisogni. Entro il 30 aprile 2010 verrà costituita una specifica commissione ristretta in rappresentanza delle parti che avrà il compito di regolamentare l'accesso a tali opportunità solidaristiche rispetto alle condizioni di ISEE familiare.

Pavia 21 gennaio 2010

